

LA LUCE E LO SPETTRO ELETTROMAGNETICO

Quella che noi chiamiamo LUCE non è altro che la “porzione” dello spettro elettromagnetico che l’occhio umano riesce a percepire.

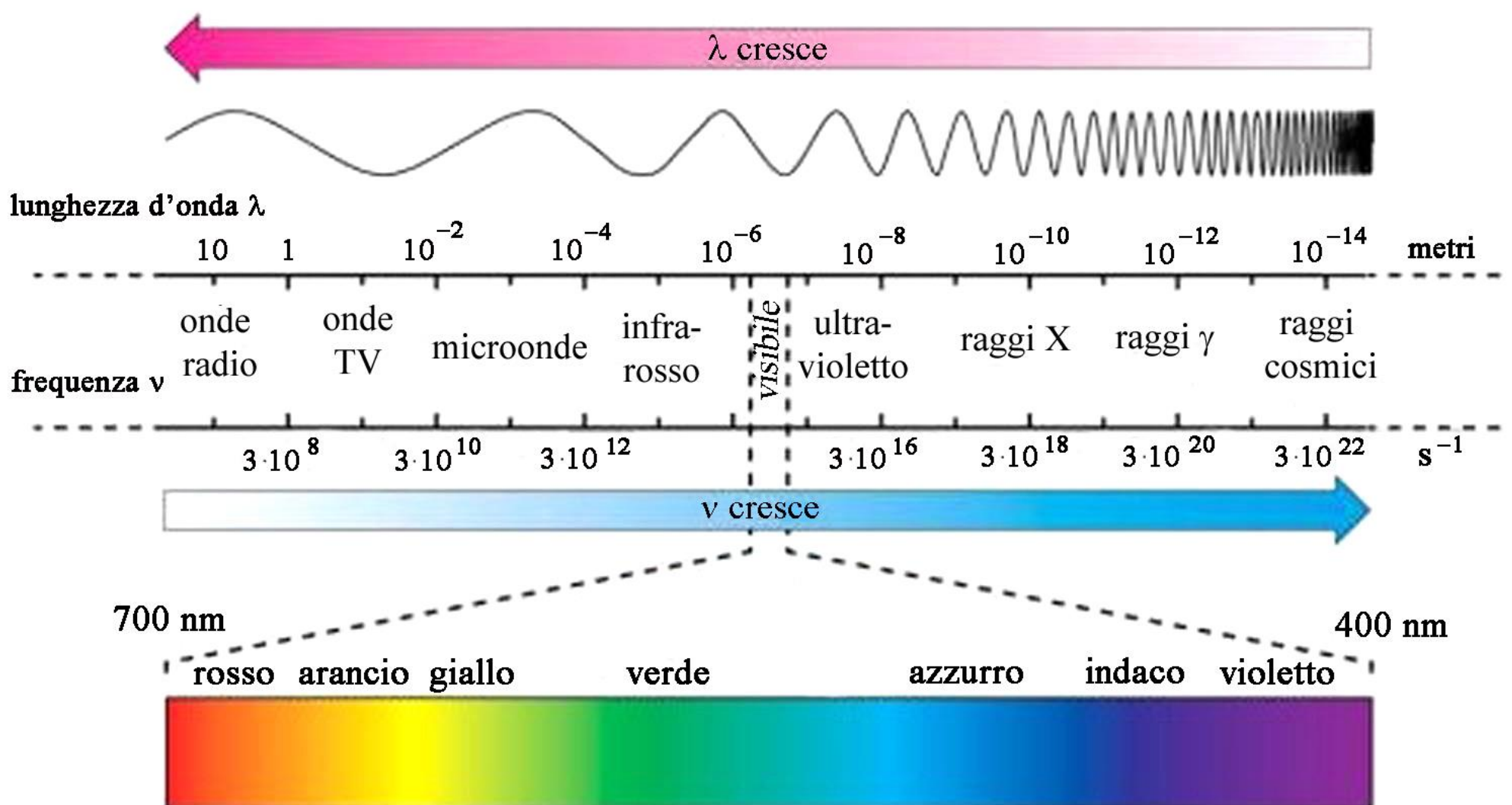
Lo spettro elettromagnetico è l’insieme di tutte le possibili frequenze delle radiazioni elettromagnetiche e il suo andamento è continuo.

Per convenzione, a seconda della “lunghezza d’onda” e dell’energia delle emissioni, lo spettro è stato suddiviso in “bande di frequenza”.

Possiamo immaginare lo spettro come un insieme di “onde” più o meno ravvicinate tra loro.



Alle bande di frequenza è stato poi assegnato un “nome” e allora avremo:



Come si può vedere dal disegno, i nostri occhi riescono a percepire solo una minima parte dello spettro, compreso tra i 400 e i 700 nm (nanometri).

Le frequenze maggiori hanno anche un’energia maggiore (raggi cosmici, raggi Gamma, raggi X) e questo è il motivo per il quale occorrono maggiori cautele quando si fa, ad esempio, una radiografia (Raggi X).